

c. 22). Filopemene pretore degli Achei è battuto in mare da Nabi, tiranno di Lacedemonia (Tito Livio l. XXXV c. 26). Questa battaglia non può essersi data nè avanti il 10 o l'11 maggio giuliano, sorgere dell'ultima Pleiade, in cui secondo Polibio (l. IV c. 37 e l. V c. 1), rinnovavasi l'anno pretoriano degli Achei, e per conseguenza cominciava la pretura di Filopemene, nè avanti il 16 dello stesso mese, in cui giusta Vegezio (l. V c. 9) aprivasi la militare navigazione: per lo che siffatta battaglia non può aver avuto luogo avanti la fine di maggio giuliano. Filopemene seppe ben tosto ricattarsi per terra. Egli pose il fuoco ad un piccolo campo di Nabi e obbligò le truppe lacedemoni a ritirarsi in disordine nel gran campo di Githio, il cui tiranno continuava l'assedio (Tito Livio c. 27). Convocatasi l'assemblea generale degli Achei e dei loro alleati, fu presa la risoluzione di marciar difilato a Lacedemonia. Seguirono molti combattimenti con vantaggio di Filopemene, e il tiranno debellato si rinchiuse nella sua capitale (Tito Livio c. 27 e 30). Siccome Filopemene, giusta Tito Livio (c. 30) non ritornò nell'Acacia che dopo aver devastato per lo spazio di circa trenta giorni le terre laconie, ne segue che questo suo ritorno non potè verificarsi avanti la metà della state. Gli Etoli formano il progetto d'impadronirsi nello stesso tempo di Demetriade, di Calcide e Lacedemonia: vi riescono a Demetriade, ma falliscono a Calcide: quanto a Lacedemonia il loro piano era di far uccider Nabi dalle truppe che avrebbero a lui inviate sotto pretesto di dargli ajuto. Questo tiranno, al dire di Tito Livio (cap. 35) si teneva allora rinchiuso entro le mura di Lacedemonia, ove gli Achei lo aveano costretto a ritirarsi. La spedizione degli Etoli su Demetriade, Calcide e Lacedemonia fu dunque contemporanea a quella di Filopemene, ed appartiene anch'essa alla metà della state. La presa di Demetriade fatta dagli Etoli determinò Antioco, chiuso allora nell'Ellesponto, a tragittare in Europa (Tito Livio c. 42 e 43). Questo tragitto non può quindi essersi eseguito avanti la fine della state: un'altra circostanza prova ch'egli non si mise in mare che sulla fine di settembre giuliano. Antioco volendo scusarsi nell'assemblea